

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Diclorobis[(difenilfosfina)ferrocene]palladio(II)



Revisione n. III del 16.03.2022
Sostituisce la rev. II del 21.01.2019

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione chimica Diclorobis[(difenilfosfina)ferrocene]palladio(II)
Codice prodotto 200
Numero CAS 72287-26-4
Numero EC 615-748-9
Peso molecolare 731.77 g/mol
Formula bruta $C_{34}H_{28}Cl_2FeP_2Pd$

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza e usi sconsigliati

Usi consigliati: uso industriale
Usi sconsigliati: nessuno in particolare

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono 055311861
Numero Fax 055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza Tel. 0557947819 Centro Antiveneni di Firenze

Istituto superiore di Sanità: inscweb@iss.it

1.5 Numero di registrazione

Per questa sostanza non è disponibile un numero di registrazione REACH poiché il quantitativo annuale prodotto o importato è inferiore ad una tonnellata.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Irritazione cutanea	2	H315 Provoca irritazione cutanea
Irritazione oculare	2	H319 Provoca grave irritazione oculare
STOT SE	3	H335 Può irritare le vie respiratorie

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi



Avvertenze

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea

H319 Provoca grave irritazione oculare
H335 Può irritare le vie respiratorie

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P273 Non disperdere nell'ambiente
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso
P302+P352 In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Diclorobis[(difenilfosfina)ferrocene]palladio(II)



Revisione n. III del 16.03.2022
Sostituisce la rev. II del 21.01.2019

		con acqua e sapone.
	P333-P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico
	P501	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le disposizioni nazionali
2.3	Altri pericoli	NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.
3.	COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI	
3.1	Sostanza: Diclorobis[(difenilfosfina)ferrocene]palladio(II)	
	Numero CAS	72287-26-4
	Numero EC	615-748-9
	Numero index	Non disponibile
	Fattore M (cronico)	Non applicabile
	STA	Non applicabile
4.	MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
4.1	Descrizione delle misure di primo soccorso	
	Inalazione	Portare il soggetto in zona molto ben aerata e per sicurezza consultare un medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
	Ingestione	Chiamare subito un medico. Far bere immediatamente acqua (almeno 2 bicchieri).
	Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
	Contatto con gli occhi	Sciacquare con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre aperte (rimuovere le lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente). Consultare uno specialista oculista.
	Raccomandazioni :	
	• Necessità di consultare immediatamente un medico	SI
	• Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione	SI
	• Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta	SI
	• Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto	SI
	• Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati	Con guanti
	• Per chi presta le prime cure, indossare i DPI	SI
4.2	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
	Irritazione della pelle e degli occhi	
4.3	Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
	Consultare immediatamente un medico	
5.	MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO	
5.1	Mezzi di estinzione	
	Mezzi di estinzione idonei	CO ₂ , polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Diclorobis[(difenilfosfina)ferrocene]palladio(II)



Revisione n. III del 16.03.2022
Sostituisce la rev. II del 21.01.2019

resistente all'alcol.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela

Evitare di respirare i fumi. Se coinvolto in un incendio si possono sviluppare: monossido di carbonio, acido cloridrico, ossidi di fosforo.

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti agli incendi

Evitare di respirare i fumi. Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali.

Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravvento.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Indossare : Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374

Abbigliamento completo conforme alle norma UNI EN 13034:2006

Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 R conforme alla norma EN14387:2004 + a1:2008

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali. In caso di penetrazione nel terreno o infiltrazione dei corpi d'acqua avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Evitare la formazione di polveri

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Lavare la zona contaminata con acqua.

6.3.3. Eventuali altre informazioni

Nessuna

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Nessuna

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi in luogo fresco ed asciutto

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Non immagazzinare insieme ad agenti ossidanti.

7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura,

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Diclorobis[(difenilfosfina)ferrocene]palladio(II)



Revisione n. III del 16.03.2022
Sostituisce la rev. II del 21.01.2019

luce solare, umidità e vibrazioni

Tenere al riparo dell'umidità e della luce diretta.

7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

Stoccare in contenitori chiusi ed etichettati. Richiudere i contenitori subito dopo l'uso.

7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

I locali di stoccaggio devono essere freschi ed asciutti. Immagazzinare in un'area senza tombini o accesso alle fognie

7.3. Usi finali particolari

Uso industriale

8. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Per questa sostanza non sono stati stabiliti i valori limiti di esposizione professionale e biologici corrispondenti ai relativi valori limite comunitari di cui alle Direttive 98/24/CE e 2004/37/CE

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare sotto cappa aspirante. Verificare periodicamente la portata della cappa.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto	Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001
Protezione delle pelle (mani)	Guanti protettivi in lattice o gomma nitrilica, conformi alla Direttiva UE 89/89/CEE ed agli standard (EN374) che ne derivano. Il tempo di permeazione dei guanti deve essere ≥ 480 min e lo spessore 0,11 mm.
Protezione della pelle (corpo)	Abbigliamento completo conforme alla UNI EN 13034:2006 tipo 6
Protezione respiratoria	Maschera con filtri P2
Pericoli termici	Nessuno

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido
Colore	Rosso
Odore	Inodore
Punto di fusione / punto di congelamento	266 - 283 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non applicabile
Infiammabilità	Non infiammabile
Limiti inferiore e superiore di esplosività	Non esplosivo
Punto di infiammabilità	Non infiammabile

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Diclorobis[(difenilfosfina)ferrocene]palladio(II)



Revisione n. III del 16.03.2022
 Sostituisce la rev. II del 21.01.2019

	Temperatura di autoaccensione	Non infiammabile
	Temperatura di decomposizione	
	pH	Non definito
	Viscosità cinematica	Non applicabile
	Solubilità	Insolubile
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile
	Tensione di vapore	Non applicabile
	Densità e/o densità relativa	1 g/cm ³
	Densità di vapore relativa	Non applicabile
	Caratteristiche delle particelle	Dati non disponibili
9.2.	Altre informazioni	
	Nessuna	
10.	STABILITA' E REATTIVITA'	
10.1	Reattività	
	Il prodotto possiede proprietà catalitiche	
10.2	Stabilità chimica	
	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.	
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	
	Reazioni con ossidanti forti	
10.4	Condizioni da evitare	
	Umidità	
10.5	Materiali incompatibili	
	Agenti ossidanti	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	
	Monossido di carbonio, acido cloridrico, ossidi di fosforo	
11.	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (Ce) n. 1272/2008	
	Tossicità acuta	Dati non disponibili
	Corrosione/irritazione cutanea	Può avere effetti irritanti
	Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	Può causare irritazione oculare
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può causare irritazione cutanea
	Mutagenicità delle cellule germinali	Dati non disponibili
	Cancerogenicità	Dati non disponibili
	Tossicità per la riproduzione	Dati non disponibili
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Dati non disponibili
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Pericolo in caso di aspirazione	Dati non disponibili
11.2	Informazioni su altri pericoli	
	Nessuna	
12.	INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1	Tossicità	Dati non disponibili
12.2	Persistenza e degradabilità	Dati non disponibili
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Dati non disponibili
12.4	Mobilità nel suolo	Dati non disponibili

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Diclorobis[(difenilfosfina)ferrocene]palladio(II)



Revisione n. III del 16.03.2022
 Sostituisce la rev. II del 21.01.2019

12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non applicabile
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessun effetto noto
12.7	Altri effetti avversi	Nessuno noto
13.	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti La sostanza ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi da aziende autorizzate.	
14.	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1	Numero ONU o numero ID	Non sottoposto a normativa ADR
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	
14.3	Classe di pericolo connesso al trasporto	
14.4	Gruppo di imballaggio	
14.5	Pericoli per l'ambiente	
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo	Non applicabile
15.	INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1	Legislazione	Applicabilità
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	NO
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	NO
15.2	Valutazione della sicurezza chimica Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	
16.	ALTRE INFORMAZIONI	
	Modifiche rispetto alla precedente edizione Aggiornamento normativo	
	Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi ADR: accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche CAS: Chemical Abstract Service	
	Principali riferimenti bibliografici e fonti dati Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione: http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances	
	Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose Formazione sui DPI	